

# Sei registi fuori dagli sche(r)mi da Ferrara a Klotz

A Bari rassegna di **Apulia film commission**  
Venerdì Bressane primo ospite al Cineporto

di LIVIO COSTARELLA

**P**unta sempre più in alto la quarta edizione di «Registi fuori dagli sche(r)mi», la rassegna organizzata da **Apulia Film Commission**, in collaborazione con la rivista on line *UZAK* e ancora ispirata dal volume *Il film in cui nuoto è una febbre. Registi fuori dagli sche(r)mi* (CaratteriMobili, 2012): **Abel Ferrara** sarà il nome di punta, nell'arco dei sei appuntamenti a cadenza settimanale – dal 23 gennaio al 6 marzo – che si svolgeranno al Cineporto di Bari, con diretta streaming nei cineporti di Lecce e Foggia. Gli altri registi che illustreranno le proprie opere saranno **Julio Bressane**, **Timm Kröger**, **Franco Maresco**,

**Paul Vecchiali** e **Hélène Klotz**. A presentare l'iniziativa sono intervenuti ieri al Cineporto di Bari la presidente di **Apulia Film Commission** **Antonella Gaeta** e il direttore artistico e critico cinematografico **Luigi Abiusi**.

«Sin dalla prima edizione – ha spiegato Gaeta – questa rassegna permette l'incontro con autori eccezionali e opere che mutano il sentire e il vedere radicalmente. Intorno a questa idea di cinema da cercare, avvertire e condividere, si ritrovano registi, critici e pubblico in un dialogo vivo e prezioso».

La formula collaudata prevede la proiezione di sei film per pro-

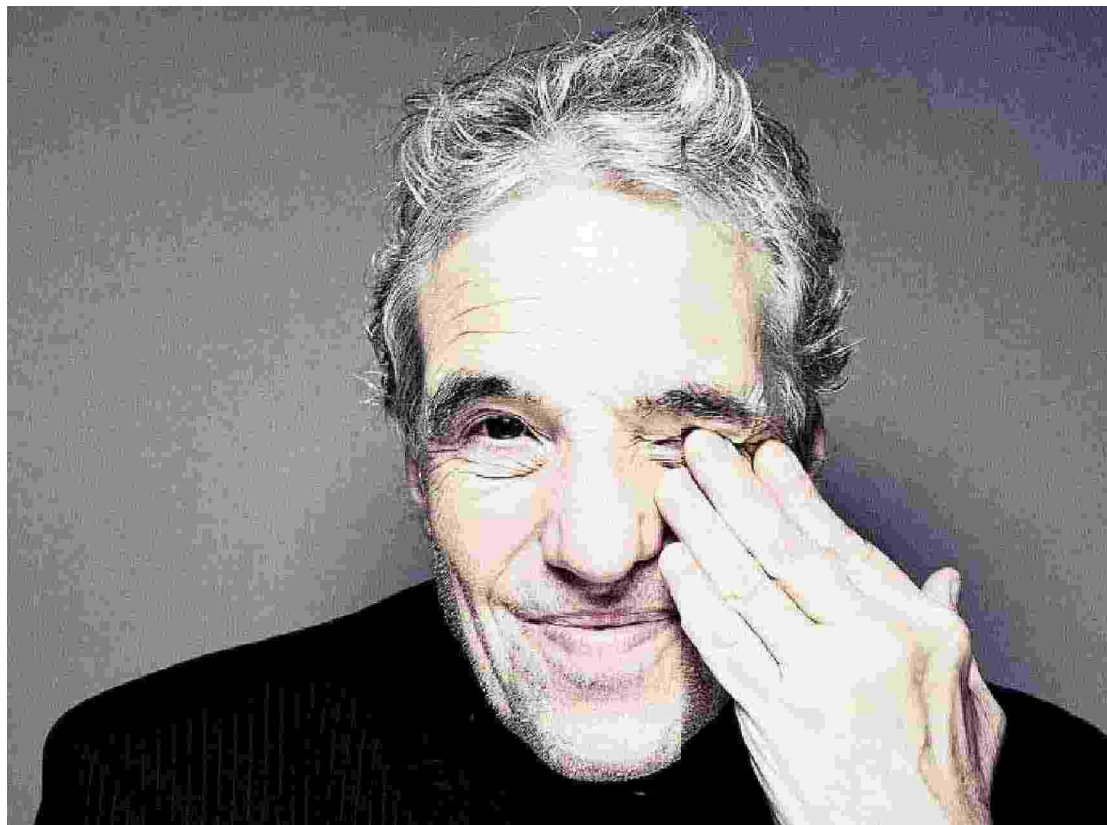
pria natura fuori dagli schemi di ordinaria formulazione, quindi fuori dai parametri di normale fruizione e per questo al di fuori dagli schermi della distribuzione italiana. Alle proiezioni, con inizio sempre alle 20,30 (ingresso libero), saranno presenti i registi che, affiancati dai critici, converseranno e avvicineranno il pubblico alla loro idea di cinema, introducendo alla visione dei film.

Si parte il 23 gennaio con Bressane e il suo «Educação sentimental» (con lui intervengono i critici **Lorenzo Esposito** e **Roberto Turigliatto**); il 30 gennaio arriverà al Cineporto **Abel Ferrara** e il suo ultimo *Pasolini*, con **Maurizio Braucci** e **Fabio Nenzi** (rispettivamente sceneggiatore e montatore del film) ed **Enrico Ghezzi**; il 6 febbraio Timm Kröger presenterà *Zerrumpelt Herz*, con **Giuseppe Giarazzo**; il 20 febbraio sarà la volta del regista **Franco Maresco** e il suo *Belluscone. Una storia siciliana*, insieme a **Bruno Roberti**; il 27 febbraio Paul Vecchiali presenterà *Nuits blanches sur la jette*, con Andrea Pastor; il 6 marzo la rassegna si concluderà con **Hélène Klotz** e *L'âge atomique*, con lo stesso Abiusi a commentare il film.

«Quattro grandi maestri – spiega il direttore artistico – che vengono in continuazione “ai ferri corti con la vita” (Carlo Michelstaedter), facendone cinema sempre in movimento, rivoluzionario: Julio Bressane, ancora sorprendente; Abel Ferrara che fa un film, anzi due, non su Pasolini ma di Pasolini: ed era necessario mostrare la versione

originale del film, del tutto sconosciuta in Italia, a chi non fosse allo scorso Festival di Venezia; Franco Maresco, una personalità straordinaria (per quanto appartata) non soltanto del cinema italiano ma internazionale; Paul Vecchiali, che come un giovane innamorato riesce ancora a commuovere gli spettatori con un film di grande splendore; Timm Kröger, autore di un film che ricorda da vicino Tarkovskij; ed ancora, **Hélène Klotz**, con uno dei film più belli usciti negli ultimi anni».

Idea ispirata da un  
volume pubblicato  
da CaratteriMobili  
Pellicole di rara fruizione



**FIGURE UNICHE**  
Due dei registi che interverranno alle proiezioni dei loro film meno noti e più «estremi» Abel Ferrara e, qui a sinistra, Julio Bressane

